corpo passa anche la violenza della tortura, il disprezzo, il tentativo di abusare della dignità della persona, soprattutto dei più piccoli e delle donne. Bello il gesto di Maria di Betania: ha la bellezza dei gesti gratuiti, mossi solo dall'a more per la persona, perché la persona vale più di ogni altra cosa e per Lei si può sprecare un costoso profumo. Trecento denari valeva quel profumo, una somma sembra equivalente al salario annuo di un lavoratore. Un gesto che forse anche noi giudichiamo eccessivo. E infatti è criticato come uno spreco di risorse che potevano esser meglio utilizzate per i poveri. Invece una parola di Gesù prende le difese della donna per un gesto che anticipa misteriosamente la sua morte e gli onori al suo corpo. Ha ragione Giuda a ritenere eccessivo il gesto di Maria, proprio uno spreco? Invece Gesù elogia questo gesto segno di un amore 'eccessivo', un amore che non calcola ma dona senza misura. In un'altra occasione il corpo di Gesù è stato profumato da una donna. Nella narrazione di Marco (14,3ss.) non mancano analogie con quella di Giovanni. Ma vi è un dettaglio che ogni volta mi emoziona. Siamo a Betania ma in un'altra casa, quella di Simone il lebbroso. Una donna, senza nome, porta un "vasetto di alabastro pieno di olio genuino di vero nardo di gran valore: ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sulla testa di Gesù". Prezioso l'unguento di vero nardo e prezioso anche il vasetto di alabastro: spezzato perchè tutto il profumo scenda, come cascata. Rompere il vasetto di alabastro, un gesto eccessivo?

Ma un altro è il suo criterio. Lui che "avendo amato i suoi che erano nel mondo li amò fino alla fine" (Gv 13,1). Un altro il criterio di queste due donne, vere discepole. Ricordano a tutti noi che senza qualche gesto 'eccessivo'

forse non c'è vero amore

Colletta per le vittime del terremoto in Turchia e Siria, domenica 26 marzo, abbiamo raccolto 605 €uro che abbiamo immediatamente mandato al nostro Vescovo.

Parroco: tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;

e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com

Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;

e-mail: donstefanobalossi@libero.it

Sito dell'oratorio-parrocchia: www.oratoriopantigliate.it

Caritas: tel. 340/5930262

Vivimondo: tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it



Parrocchia Santa Margherita

Pantigliate - Vigliano - Bettolino

Domenica della Palme nella Passione del Signore

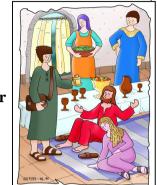
dal 2 al 9 aprile 2023

DOMENICA DELLE PALME

UN AMORE 'ECCCESSIVO'

Questa domenica inaugura la settimana santa ,settimana decisiva nella vita di Gesù e anche per i suoi discepoli di allora e di oggi.

Vi entriamo con una pagina evangelica che parla un linguaggio insolito e non consueto per lo stile ecclesiastico. La cornice di questa scena evangelica è una casa, casa di amici. Questa casa è invasa dal pro-



fumo, un profumo di grande pregio perché una donna, Maria sorella di Lazzaro e di Marta compie una "opera bella" (così l'evangelista Luca qualifica il gesto) per il corpo di Gesù.

. Gesù inaugura la settimana ultima e decisiva della suesistenza terrena in una casa, la casa di amici. Non siamo nel Tempio. Gesù vuole incontrarci incasa, nel luogo dei nostri affetti più profondi, delle gioie e delle fatiche. Entriamo anche noi in questa casa invasa dal profumo e guardiamo questa donna, Maria, che compie un atto distraordinaria tenerezza per il corpo di Gesù profumandolo con un profumo assai costoso.

Riconosciamolo: un gesto niente affatto consueto nelle abitudini ecclesiastiche! Questo gesto di cura per il corpo di Gesù è di imbarazzante bellezza. Imbarazzante perché questa femminile tenerezza per il corpo di Gesù non è usuale, soprattutto in chiesa. Siamo gli eredi di una cultura che per secoli ha svalutato il corpo a vantaggio dell'anima prigioniera appunto del corpo. E invece Gesù si lascia toccare, anzi accarezzare, anzi profumare da mani femminili capaci di delicata premura.

Facciamo allora l'elogio del corpo, impariamone il linguaggio. Sì, perché il corpo parla, manifesta i nostri più intimi sentimenti. Già una semplice stretta di mano può comunicare la forza di un rapporto. E poi un abbraccio, un bacio. Quanta tenerezza passa attraverso le mani che accarezzano, quanta dolcezza nel gesto di stringere tra le braccia la persona amata, negli sguardi degli uomini e delle donne che si vogliono bene. Impariamo da questa donna ad esprimere tenerezza attraverso i nostri corpi. Purtroppo attraverso il

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - Lodi proprie

Domenica 2 aprile	Domenica delle Palme nella Passione del Signore - Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1-3; Gv 11,55-12,11 Signore, in te mi rifugio	
Lunedì 3 aprile	Settimana Santa o autentica Gb 1,6-22; Sal 118,153-160; Tb 3,7-15; 4,1-3.20-5,3; Lc 21,34-36 Dammi vita, o Dio, secondo il tuo amore	Confessioni : dalle ore 15 alle 17
Martedì 4 aprile	Settimana Santa o autentica Gb 19,1-27; Sal 118,161-168; Tb 5,4-6; 6,1-5.10-13; Mt 26,1-5 Dal profondo a te grido, Signore, ascolta la mia voce	Confessioni : dalle ore 15 alle 17 Ore 21.00: celebrazione del sacramento della Riconciliazione per tutta la comunità. Saranno presenti diversi sacerdoti per la CONFESSIONE
Mercoledì 5 aprile	Settimana Santa o autentica Gb 42,10-17; Sal 118,169-176; Tb 7,1.13-8,8; Mt 26,14-16 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola	Ore 07,00: la preghiera delle LODI in chiesa per gli adulti della parrocchia
Giovedì 6 aprile	Giovedì Santo "nella cena del Signore" Gn 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75	Ore 08.30: Liturgia della Parola in parrocchia Ore 16.30: accoglienza degli oli e lavanda dei piedi per i ragazzi Ore 21.00: Parrocchia, S. Messa nella Cena del Signore
Venerdì 7 aprile	Venerdì Santo "nella Passione del Signore" Is 49,24-50,10; Sal 21; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56	Ore 08.30: Parrocchia, recita delle Lodi Ore 15.00: parrocchia celebrazione della morte del Signore Ore 21.00: da Piazza della Fontana, Via Crucis per tutti
Sabato 8 aprile	Sabato Santo "giorno aliturgico" Letture nella celebrazione del mattino: Gn 6,9-8,21; Sal 34; Mt 27,62-66	Ore 08.30: Parrocchia, recita delle Lodi e liturgia della Parola Ore 21.00: Parrocchia, veglia Pasquale
Domenica 9 aprile	Domenica di Pasqua nella risurrezione del Signore At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18 Questo è il giorno che ha fatto il Signore; rallegriamoci e in esso esultiamo	